

UNIONE EUROPEA



Comitato delle Regioni

Relazione di monitoraggio GECT 2014: Attuazione della strategia Europa 2020

Sintesi

La presente sintesi è stata elaborata dal Segretariato generale del CdR, Unità E2, e si basa sullo studio *Relazione di monitoraggio GECT 2014: attuazione della strategia Europa 2020*, elaborato dalla Metis GmbH (Jürgen Pucher e Stefanie Zöchmann).

Per maggiori informazioni sull'Unione europea e sul Comitato delle regioni consultare, rispettivamente, i siti web <http://www.europa.eu> e <http://www.cor.europa.eu>.

L'intero studio *Relazione di monitoraggio GECT 2014 - Attuazione della strategia Europa 2020* è disponibile in inglese all'indirizzo web: <http://cor.europa.eu/en/documentation/studies/Pages/studies.aspx>

Copyright © Unione europea, 2015

Riproduzione parziale autorizzata previa esplicita citazione della fonte.

Sintesi

Il Comitato delle regioni pubblica periodicamente una relazione per monitorare lo sviluppo dei Gruppi europei di cooperazione territoriale (GECT). La presente relazione esamina gli ultimi sviluppi dell'anno 2014 e degli ultimi mesi del 2013, e offre una panoramica dello stato attuale di tutti i GECT.

Alla fine del 2014 i GECT istituiti erano complessivamente 50 e comprendevano più di 800 enti nazionali, locali, regionali di 20 differenti Stati membri. Erano inoltre in via di creazione altri 18 GECT.

Attuazione a livello nazionale

La modifica del regolamento GECT è stata adottata il 17 dicembre 2013 ed è in vigore dal 22 giugno 2014. Il termine imposto agli Stati membri per attuare il regolamento era il 22 giugno 2014. Per tutto il 2014, i GECT e gli Stati membri hanno discusso dell'attuazione del regolamento¹, nonché dei punti specifici contenuti nella nuova politica di coesione che sono pertinenti per i GECT.

Il processo di recepimento è tuttora in corso. A oggi, il CdR può segnalare il regio decreto spagnolo 23/2015 del 23 gennaio. Inoltre, le disposizioni modificate ungheresi e slovacche modificato sono entrate in vigore rispettivamente il 20 dicembre 2014 e il 1° marzo 2015. In Austria, Stato federale, i Land Burgenland, Carinzia, Salisburgo e Tirolo hanno modificato la loro legislazione tra l'ottobre 2014 e il febbraio 2015 per conformarsi al regolamento GECT riveduto. In Lussemburgo è stata effettuata una verifica al fine di stabilire se fosse necessario modificare l'attuale normativa, e i responsabili hanno concluso che non era necessario apportare modifiche.

Nessuno degli altri Stati membri dell'UE ha modificato la propria legislazione entro la fine del marzo 2015. È possibile che non abbiano individuato alcuna necessità di modificare la legislazione vigente.

La Commissione europea non ha adottato l'atto delegato previsto dagli articoli 17 e 17 bis del regolamento.

¹ Regolamento (UE) n. 1302/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che modifica il regolamento (CE) n. 1082/2006 relativo a un gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT) per quanto concerne il chiarimento, la semplificazione e il miglioramento delle norme in tema di costituzione e di funzionamento di tali gruppi. Il regolamento GECT riveduto si applica dal 22 giugno 2014.

Quadro generale della situazione attuale dei GECT

Tra la fine del 2013 e la fine del 2014 sono stati creati 8 GECT. 4 GECT di recente costituzione coprono territori in Ungheria e Slovacchia, e in Polonia e Svezia. Un gruppo ha creato un Corridoio centroeuropeo di trasporto, e la Romania è stata inclusa nel GECT "Costruire un futuro comune europeo" (costituito nel 2012, ma del quale in precedenza non era ancora stata data notifica). Enti territoriali - in particolare quelli di Francia e Spagna - sono stati coinvolti negli altri 4 nuovi GECT.

GECT costituiti nel 2014 o alla fine del 2013

#	Denominazione	Paesi	Data di costituzione
1	GECT Torysa	HU, SK	9/10/2013
2	GECT Svinka	HU, SK	9/10/2013
3	GECT Alzette Belval	FR, LU	13/2/2012
4	AEuCC - Città della ceramica. GECT limitata	ES, FR, IT, RO	7/1/2014
5	GECT Costruire un futuro comune europeo	HU, RO	17/10/2012
6	GECT Corridoio centroeuropeo di trasporto S.r.l.	PL, HU, SV	24/3/2014
7	Huesca Pirineos - Hautes Pyrénées (HP-HP)	ES, FR	11/11/2014
8	GECT Faja Pirítica Ibérica	ES, PT	14/10/2014

Nella relazione si analizza inoltre la situazione dei 41 GECT costituiti prima del 2013 e saranno fornite informazioni particolareggiate su alcuni indicatori chiave quali gli organi, i progetti e i membri.

Secondo le informazioni fornite dal ministero degli Affari esteri ungherese, il GECT Karst Bodva potrebbe essere unito ad un altro GECT della regione e quindi sciolto. Anche il GECT Sajó-Rima, stando a quanto riferito, avrebbe cessato di funzionare e dovrebbe pertanto essere sciolto entro breve.

I gruppi in sintesi - attuazione della strategia Europa 2020 e della nuova politica di coesione

Il 2014 si distingue per il fatto che i fondi stanziati nell'ambito dei programmi 2007-2013 erano già stati assegnati, e i programmi del nuovo periodo non erano ancora iniziati. Può pertanto essere considerato un difficile periodo di transizione per quei GECT che non possono operare esclusivamente sulla base delle loro quote di partecipazione.

Per quanto riguarda le tendenze geografiche, è continuato lo sviluppo dinamico attorno all'Ungheria. Sono stati fondati 3 nuovi gruppi, e c'è l'intenzione di ampliarli ulteriormente.

Negli ultimi due anni numerosi gruppi hanno riferito di ampliamenti riusciti o hanno messo a punto piani specifici per accogliere nuovi partner. 3 GECT hanno ampliato il loro territorio e 7 hanno piani specifici per ampliarlo - il processo è tuttora in corso (due di questi piani interessano la Croazia, nuovo Stato membro).

In termini di costruzione di partenariati, vi sono state segnalazioni interessanti riguardanti GECT fondati per scopi specifici. Le associazioni nazionali delle città con una tradizione in materia di ceramica artigianale hanno fondato l'AEuCC. Analogamente, all'origine di due GECT marittimi, formati tra partner francesi e italiani, vi sono organismi responsabili di parchi nazionali e ambiente. Il GECT Grande Région - che funge da autorità di gestione per un programma transfrontaliero multilaterale di CTE - non assumerà questo ruolo nel corso del nuovo periodo (2014-2020), sebbene sia possibile la costituzione di un nuovo GECT.

Quote di partecipazione regolari rappresentano una componente essenziale e stabile del bilancio di un GECT. L'attuale bilancio annuale complessivo proveniente dalle quote di partecipazione è stimato a circa **12 milioni di euro** per i 50 GECT. Il bilancio dell'Ospedale di Cerdanya - di gran lunga il più consistente - ha fatto registrare un aumento di circa 20 milioni di euro, corrispondente ai costi annuali di esercizio.

Il volume totale dei progetti dell'UE realizzati da GECT che a) erano operativi nel corso del 2014, b) si sono conclusi nel 2014 o c) sono attualmente nella fase finale di attuazione ammonta a quasi **60 milioni di euro**. I progetti di CTE costituiscono una fonte di reddito vitale praticamente per tutti i GECT. Nel

2014 **18 gruppi su 49** hanno proseguito progetti avviati sulla base di programmi del periodo 2007-2013: in totale sono ancora in fase di attuazione **44 progetti**.

Circa 27 dei 50 GECT riferiscono di avere dei dipendenti, e nella maggior parte dei casi i lavoratori sono assunti direttamente dal GECT. Sulla base dei dati forniti è possibile prevedere che fino alla fine del 2014 circa **130 persone** in tutta l'UE hanno lavorato stabilmente per un GECT.

I GECT in preparazione per il nuovo periodo di programmazione 2014-2020

Soltanto il GECT Espacio Portalet ha riferito di aver partecipato al processo di creazione e di sviluppo dell'accordo di partenariato - il quadro generale per tutti i programmi dei Fondi SIE a livello nazionale.

I GECT sono stati più strettamente e attivamente coinvolti nel processo di programmazione per i programmi CTE. Questo coinvolgimento si è tradotto nella maggioranza dei casi nella partecipazione al Comitato di programmazione o nella semplice consultazione; circa un terzo di tutti i GECT che hanno risposto (ossia 11 su 34) è stato coinvolto in questo modo.

Per molti gruppi, la preparazione dei nuovi programmi rappresenta anche un momento ideale per riconsiderare le loro basi strategiche: 9 GECT su 34 hanno manifestato l'intenzione di modificare a breve il loro profilo o portafoglio.

7 dei 34 gruppi hanno espresso l'intenzione di concentrarsi su priorità specifiche di investimento durante il nuovo periodo.

Per quanto riguarda il loro coinvolgimento nel nuovo programma, è evidente che per i GECT l'elemento più importante sul piano pratico è costituito dalla gestione dei fondi per piccoli progetti (SPF) o da analoghe soluzioni per gestire attività minori. In totale, 15 gruppi su 34 hanno riferito a) di essere effettivamente responsabili della gestione dei futuri SPF, b) di avere l'intenzione di farlo, o c) di aver tentato senza risultati di poter svolgere questo ruolo. 9 di questi 15 gruppi sono effettivamente responsabili dei futuri fondi per piccoli progetti.

Per quanto riguarda i nuovi strumenti, vale a dire lo Sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD), gli investimenti territoriali integrati (ITI) e i Piani

d'azione comune (PAC), nessuna di queste opzioni è stata applicata ai programmi di CTE.

I GECT in via di costituzione

Stando alle informazioni in nostro possesso, alla fine del 2014 erano in fase di costituzione 18 GECT. A eccezione di ESPON, non è stato possibile trovare nuovi progetti e idee che non siano stati ancora identificati. Questo GECT attualmente agisce in quanto unico beneficiario, e attua il contenuto del PO sulla base di una convenzione di sovvenzione.

L'Eurodistretto Regio Pamina e le euroregioni Neißé-Nisa e Grand Genève sono stati aggiunti alla sezione "GECT in preparazione". Nella sezione "Idee", sono stati aggiunti all'elenco il GECT Novum, la Federazione europea delle piccole isole (ESIN) e il GECT Saint Martin-Sint Maarten, con la partecipazione di due paesi e territori d'oltremare (PTOM).